gruppo consiliare



Al Sindaco del Comune di Pogliano Milanese Geom. Carmine LAVANGA

Pogliano Milanese, 12/11/2021

OGGETTO: MOZIONE

Incompatibilità del Sig. Carmine Lavanga alla carica di Sindaco

Premesso che:

- dalla consultazione del protocollo informatico dell'Ente, si è appreso che al Sig. Carmine Lavanga, Sindaco del Comune di Pogliano Milanese, è stato accertato il mancato pagamento dell'IMU e della TASI relativi all'anno 2015;
- che il Sig. Carmine Lavanga, Sindaco del Comune di Pogliano Milanese, ha richiesto di estinguere il debito con pagamenti rateali;
- che il Ministero dell'Interno con parere protocollato in data 15/09/2021, così come confermato con parere protocollato in data 18/10/2021, ha espresso che in relazione a quanto disposto dal D.Lgs. n. 267/2000 colui che ha un debito liquido ed esigibile verso il comune e che, per lo stesso, sia stato legalmente messo in mora dall'ente creditore, senza che sia avvenuto il pagamento del quantum dovuto è incompatibile a ricoprire la carica di sindaco e che in caso di concessione della rateizzazione è solo il pagamento dell'ultima rata ad estinguere il debito e dunque a far cessare il conflitto d'interessi derivante dalla contestuale posizione di amministratore dell'ente e debitore dello stesso.

Appreso inoltre (come dichiarato dal Sindaco) che il debito ammonta a circa 64 mila euro.

Considerato che il gruppo consiliare Vivere Pogliano sull'argomento ha presentato un'interrogazione con risposta scritta all'attenzione del Sig. Carmine Lavanga.

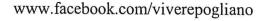
Ribadito che l'art. 63 del D.Lgs. n. 267/2000 ha lo scopo di impedire che possano concorrere all'esercizio di funzioni pubbliche soggetti portatori di interessi confliggenti con quelli del Comune o che si trovino in condizioni che ne possano compromettere l'imparzialità.

La sussistenza di una ipotesi di incompatibilità impedisce di ricoprire la carica e in assenza di rimozione della causa contestata da parte dell'amministratore interessato si determina la decadenza della carica.

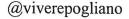


www.viverepogliano.it









Questa vicenda è l'ulteriore conferma del conflitto d'interesse che il gruppo consiliare Vivere Pogliano ha da sempre evidenziato e per questo motivo viene presentata la presente MOZIONE DI CENSURA nei confronti del Sindaco, Sig. Carmine Lavanga, per aver messo in situazione di "increscioso imbarazzo" tutta l'Amministrazione Comunale sia nei confronti della cittadinanza che nei confronti del Prefetto di Milano che, supportato dal parere del Ministero dell'Interno, sull'argomento ha dovuto esprimersi.

Considerato inoltre che durante il Consiglio Comunale del 30/09/2021 il Sindaco anticipando l'argomento ha comunicato che avrebbe provveduto a fare un video istituzionale per informare e spiegare ai cittadini come non farsi "infinocchiare", ci chiediamo se un Amministratore, nello specifico il Sindaco (il Primo Cittadino!!), colui che dovrebbe essere d'esempio può esprimersi in questi termini?

Quale credibilità avrà questa Amministrazione quando illustrerà nei prossimi Consigli Comunali le tariffe IMU, TARI e gli argomenti in materia tributaria in genere?

Oppure, quando si troverà a dover "gestire" cittadini in difficoltà economica che lamenteranno il "pagamento delle tasse"?

Il Sindaco, si è mai interrogato su quanti e quali servizi i cittadini del Comune di Pogliano Milanese hanno rinunciato a causa delle tasse non pagate proprio dal Primo Cittadino?

Non era forse opportuno che il Sindaco, (il Primo Cittadino!!), invece di procedere con dei ricorsi nei confronti del Comune di Pogliano Milanese (Ente da lui stesso Amministrato e quindi in sostanza con dei ricorsi contro se stesso!!!) e anziché assumere un comportamento contrariato nei confronti delle istituzioni, presentava delle scuse ai suoi cittadini?

il gruppo consiliare Vivere Pogliano









www.viverepogliano.it